

Dal Friuli 3 milioni per il geotermico



MERCOLEDÌ 20 GENNAIO 2010 13:30

La Regione Friuli Venezia Giulia ha aperto un bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica



Al fine di sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, la Regione Friuli Venezia Giulia ha deciso di incentivare il geotermico stanziando oltre **3 milioni di euro**. Nei giorni scorsi, la Giunta regionale ha approvato il "Bando per lo sfruttamento della risorsa geotermica mediante impianti con geoscambio e pompa di calore", che definisce le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal POR FESR 2007-2013.

Possono presentare domanda, **entro il 28 febbraio 2010**, solo i Comuni, le Province e le Comunità montane del territorio regionale; non sono ammesse le domande presentate in forma congiunta. Le risorse stanziare sono pari a 3.080.000 euro, di cui 980.000 euro sono la quota a carico del FESR e 2.100.000 la quota statale.

I progetti finanziabili

I progetti finanziabili riguardano la realizzazione di strutture ed infrastrutture per lo sfruttamento della risorsa geotermica, mediante impianti con geoscambio e pompa di calore, per finalità legate alla climatizzazione ambientale, alla produzione di acqua calda sanitaria e ad usi tecnologici. I progetti devono prevedere una pompa di calore ad alta efficienza ovvero una pompa di calore che garantisca un coefficiente di prestazione (COP). Qualora l'apparecchio fornisca anche il servizio di climatizzazione estiva, deve essere garantito un indice di efficienza energetica (EER), pari almeno ai valori minimi fissati nell'allegato I al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2009.

Contributi fino al 77% delle spese

Sono ammissibili i progetti iniziati dopo il 1° gennaio 2007, e non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda. I finanziamenti consistono in contributi in conto capitale fino al 77% dei costi ammissibili, per un **massimo di 300.000 euro per ciascun progetto**. Il bando prevede anche una percentuale minima di cofinanziamento, pari al 23% della spesa ammissibile.

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [Dal Cipe 14 milioni per il risparmio energetico](#)
- [Riqualificare seguendo alcuni semplici passi](#)
- [Contributo alla realizzazione degli obiettivi attinenti alla protezione del clima](#)
- [Detrazione 55%, niente AQE o ACE per sostituzione impianti](#)
- [CASA&CLIMA N°6 - Aprile 2007](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)